



All'attenzione di

On.le Giorgia Meloni

Presidente Consiglio dei Ministri

Oggetto: Agenda strategica dell'UE 2024-2029: includere e dare priorità all'azione climatica e ambientale per persone più sane e un pianeta più sano

Gentile Presidente del Consiglio,

Mentre state esaminando l'agenda strategica dell'UE 2024-2029, l'Associazione Medici per l'Ambiente ISDE Italia La esorta a impegnarsi affinché le priorità per l'agenda politica dell'UE fino al 2030 **includano azioni per prevenire le malattie e proteggere la salute dalla tripla crisi in atto: climatica, inquinamento e perdita di biodiversità.**

Questa tripla crisi ha un impatto senza precedenti e crescente sulla vita delle persone in Italia, minacciando tutti i guadagni di salute e benessere che abbiamo conseguito fino ad oggi, e, soprattutto, mettendo a rischio la sopravvivenza, delle generazioni attuali e future. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), questa tripla crisi è responsabile di quasi il 20% di tutti i decessi nella regione europea.

Tutti in Italia sono a rischio a causa di questa tripla crisi, ma alcuni sono più vulnerabili di altri, compresi i bambini, le donne incinte, gli anziani, le persone già malate o coloro che affrontano disuguaglianze sociali e sanitarie. Le disuguaglianze socioeconomiche nei paesi e tra paesi esacerbano gli impatti della triplice crisi e contribuiscono all'insicurezza sociale.

La vita delle generazioni attuali e future dipende profondamente dal Suo impegno e dalla Sua leadership per ridurre e prevenire l'onere sanitario ed economico derivante dai cambiamenti climatici, dall'inquinamento ambientale e dalla perdita di biodiversità, in Italia nell'UE.

INTERNATIONAL SOCIETY OF DOCTORS FOR THE ENVIRONMENT
ASSOCIAZIONE MEDICI PER L'AMBIENTE - ISDE ITALIA ODV

Rapporto consultivo con l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità)
Via XXV Aprile, 34 - 52100 Arezzo - Tel. 057523612
C.F. 92006460510 - Isde@isde.it - www.isde.it

L'Europa deve intraprendere azioni urgenti per rispondere ai rischi climatici

La [valutazione europea del rischio climatico \(EUCRA\)](#) conferma l'urgenza di agire, poiché l'Europa è il continente con il riscaldamento più rapido al mondo. L'Europa è anche la regione più vulnerabile agli impatti del caldo sulla salute, con oltre 61.000 morti per caldo solo nell'estate del 2022. L'EUCRA lancia il terribile avvertimento che alcuni degli impatti sulla salute - stress da calore e incendi boschivi - potrebbero diventare catastrofici se non agiamo ora.

ISDE medici per l'ambiente La esorta ad includere l'azione sulla mitigazione e l'adattamento climatico come priorità nell'agenda strategica dell'UE 2024-29, per rafforzare la resilienza sanitaria. I danni alla salute e i costi inaccettabilmente elevati derivanti dall'inquinamento sono prevenibili.

La [Dichiarazione di Budapest dell'OMS del 2023](#), firmata dai Ministri e dai rappresentanti responsabili della salute e dell'ambiente degli Stati membri della regione europea dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), sottolinea gli effetti dannosi e costosi dell'inquinamento su tutta la popolazione europea.

L'inquinamento, derivante da un cocktail di sostanze presenti nell'aria, nel cibo, nell'acqua e nel suolo, ha un impatto sulla salute degli adulti e dei bambini anche a livelli bassi e a tutte le età e contribuisce in modo significativo al carico di malattie che l'UE deve affrontare. L'esposizione a sostanze chimiche onnipresenti e a pesticidi nocivi è collegata a numerosi impatti sulla salute, tra cui il cancro, l'infertilità, un indebolimento del sistema immunitario e ormonale e del sistema riproduttivo. Questa esposizione è anche collegata a difetti congeniti e ad impatti negativi sullo sviluppo cognitivo e fisico dei bambini. Il programma europeo di bio monitoraggio umano 2016-2022 (HBM4EU) ha concluso che la popolazione è esposta a livelli "allarmanti" di sostanze chimiche pericolose, in particolare i bambini, dopo aver testato 18 dei gruppi chimici più dannosi nelle persone di 28 paesi europei.

Inoltre, l'inquinamento atmosferico provoca centinaia di migliaia di morti premature, centinaia di migliaia di casi di malattie cardiache e polmonari. Nuovi studi sottolineano che l'inquinamento atmosferico peggiora l'impatto sulla salute durante le ondate di caldo, aumentando il numero di morti di persone con malattie respiratorie e cardiovascolari.

Affrontare la perdita di biodiversità e il degrado degli ecosistemi per garantire la salute delle persone su un pianeta sano

La salute fisica e mentale degli europei dipende da ecosistemi sani, che sono sempre più messi a dura prova. Il rapporto EUCRA identifica gli ecosistemi dell'UE come l'area con il maggior numero di rischi in cui è necessaria un'azione urgente; considerando che il cambiamento climatico è uno dei principali fattori di degrado degli ecosistemi e di perdita di biodiversità in Europa. Diversi studi sottolineano l'importanza di un pianeta sano per persone sane con spazi verdi adeguati nelle città, dove vive la maggior parte della popolazione dell'UE. Se le

raccomandazioni dell'OMS sull'accesso agli spazi verdi fossero seguite, si potrebbero evitare fino a 43.000 decessi nelle città dell'UE.

Agire ora per prevenire i costi economici sanitari derivanti dall'inazione

Gli impatti della tripla crisi del cambiamento climatico, dell'inquinamento e della perdita di biodiversità non solo portano ad immense sofferenze e impatti sulla salute degli individui e delle loro comunità, ma anche a significativi costi economici e sociali. Ciò include centinaia di miliardi di costi sanitari nell'UE ogni anno derivanti dall'inquinamento atmosferico, 52-84 miliardi di euro all'anno per l'esposizione ai PFAS, le "sostanze chimiche eterne", nonché oltre 163 miliardi di euro all'anno di costi sanitari derivanti dalle sostanze chimiche che alterano il sistema endocrino e che hanno un impatto sul sistema ormonale. Questo onere economico sanitario ostacola qualsiasi sforzo volto a rafforzare la competitività e la sicurezza.

Le persone in Italia contano su di Lei, anche in quanto donna e mamma, per dare priorità all'azione dell'UE in materia di clima e ambiente per la loro salute e il loro futuro.

Cordiali saluti,

Roberto Romizi
Presidente ISDE Italia

